

*La vera felicità, o giovani, non consiste nei piaceri del mondo e nelle cose terrene, ma nella pace della nostra coscienza, la quale si ha soltanto se noi siamo puri di cuore e di mente.*

*Pier Giorgio Frassati*



INCONTRO ADULTI 24/02/2017

## VEDRANNO DIO



### PREGHIERA INIZIALE

O Gesù,  
aiutaci a diffondere la Tua fragranza  
ovunque noi andiamo.  
Infondi il Tuo Spirito nella nostra anima  
e riempila del Tuo Amore  
affinché penetri nel nostro essere  
in modo così completo  
che tutta la nostra vita  
possa essere soltanto fragranza  
e Amore trasmesso tramite noi e visto in noi,  
e ogni anima con cui veniamo a contatto  
possa sentire la Tua presenza nella nostra anima,  
e poi guardare in su  
e vedere non più me, ma Gesù.

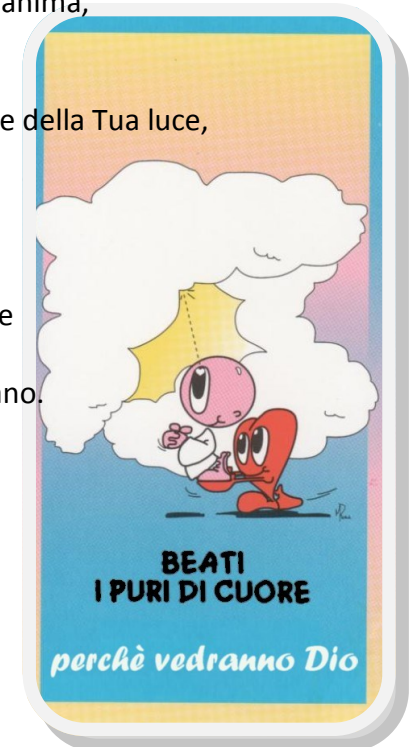
Resta con noi, e noi cominceremo a brillare della Tua luce,  
a brillare per essere una luce per gli altri.  
La luce, o Gesù, sarà la Tua,  
non verrà da noi, sarà la Tua Luce  
che brillerà sugli altri attraverso noi.  
Lascia che Ti rivolgiamo le nostre preghiere  
nel modo che più ami,  
spargendo la Luce su quelli che ci circondano.  
Lasciaci predicare senza predicare,  
non con le parole, ma con l'esempio.  
Con la forza che attrae  
e l'influsso di quel che facciamo.  
Con la pienezza dell'Amore  
che abbiamo per Te nel nostro cuore.  
Amen.

*(Madre Teresa di Calcutta)*

### PREGHIERA FINALE

Salmo 16 (15)

- <sup>1</sup> Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
- <sup>2</sup> Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu, solo in te è il mio bene».
- <sup>3</sup> Agli idoli del paese, agli dèi potenti andava tutto il mio favore.
- <sup>4</sup> Moltiplicano le loro pene quelli che corrono dietro a un dio straniero. Io non spanderò le loro libagioni di sangue, né pronuncerò con le mie labbra i loro nomi.
- <sup>5</sup> Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.
- <sup>6</sup> Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi: la mia eredità è stupenda.
- <sup>7</sup> Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce.
- <sup>8</sup> Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.
- <sup>9</sup> Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro,
- <sup>10</sup> perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.
- <sup>11</sup> Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. *Gloria ...*



### ***Da un discorso di Papa Francesco ai giovani (31/01/2015)***

Abbiamo scoperto insieme il significato rivoluzionario delle Beatitudini e il forte richiamo di Gesù a lanciarsi con coraggio nell'avventura della ricerca della felicità ... comune a tutte le persone di tutti i tempi e di tutte le età. Dio ha deposto nel cuore di ogni uomo e di ogni donna un desiderio irrimediabile di felicità, di pienezza....

I primi capitoli del Libro della Genesi ci presentano la splendida beatitudine alla quale siamo chiamati e che consiste nella comunione perfetta con Dio, con gli altri, con la natura, con noi stessi. Il libero accesso a Dio, alla sua intimità e visione era presente nel progetto di Dio per l'umanità dalle sue origini e faceva sì che la luce divina permeasse di verità e trasparenza tutte le relazioni umane. In questo stato di purezza originale non esistevano "maschere", sotterfugi, motivi per nascondersi gli uni agli altri. Tutto era limpido e chiaro.

Quando l'uomo e la donna cedono alla tentazione e rompono la relazione di fiduciosa comunione con Dio, il peccato entra nella storia umana (cfr *Gen 3*). Le conseguenze si fanno subito notare anche nelle loro relazioni con se stessi, l'uno con l'altro, con la natura. E sono drammatiche! La purezza delle origini è come inquinata. Da quel momento in poi l'accesso diretto alla presenza di Dio non è più possibile. Subentra la tendenza a nascondersi, l'uomo e la donna devono coprire la propria nudità... La "bussola" interiore che li guidava nella ricerca della felicità perde il suo punto di riferimento e i richiami del potere, del possesso e della brama del piacere a tutti i costi li portano nel baratro della tristezza e dell'angoscia.

Nei Salmi troviamo il grido che l'umanità rivolge a Dio dal profondo dell'anima: «Chi ci farà vedere il bene, se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?» (*Sal 4,7*). Il Padre, nella sua infinita bontà, risponde a questa supplica inviando il suo Figlio... Con la sua incarnazione, vita, morte e risurrezione Egli ci redime dal peccato e ci apre orizzonti nuovi, finora impensabili....

In che consiste dunque la felicità che scaturisce da un cuore puro? A partire dall'elenco dei mali che rendono l'uomo impuro, enumerati da Gesù, vediamo che la questione tocca soprattutto il campo delle nostre *relazioni*. Ognuno di noi deve imparare a discernere ciò che può "inquinare" il suo cuore, formarsi una coscienza retta e sensibile, capace di «discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto» (*Rm 12,2*). Se è necessaria una sana attenzione per la custodia del creato, per la purezza dell'aria, dell'acqua e del cibo, tanto più dobbiamo custodire la purezza di ciò che abbiamo di più prezioso: *i nostri cuori e le nostre relazioni*.

Questa "ecologia umana" ci aiuterà a respirare l'aria pura che proviene dalle cose belle, dall'amore vero, dalla santità.

### **Dal vangelo secondo Matteo (26, 1-13)**

<sup>1</sup> Terminati tutti questi discorsi, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>2</sup> «Voi sapete che fra due giorni è Pasqua e che il Figlio dell'uomo sarà consegnato per essere crocifisso».

<sup>3</sup> Allora i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo si riunirono nel palazzo del sommo sacerdote, che si chiamava Caifa, <sup>4</sup> e tennero consiglio per arrestare con un inganno Gesù e farlo morire. <sup>5</sup> Ma dicevano: «Non durante la festa, perché non avvengano tumulti fra il popolo».

<sup>6</sup> Mentre Gesù si trovava a Betània, in casa di Simone il lebbroso, <sup>7</sup> gli si avvicinò una donna con un vaso di alabastro di olio profumato molto prezioso, e glielo versò sul capo mentre stava a mensa. <sup>8</sup> I discepoli vedendo ciò si sdegnarono e dissero: «Perché questo spreco? <sup>9</sup> Lo si poteva vendere a caro prezzo per darlo ai poveri!». <sup>10</sup> Ma Gesù, accortosene, disse loro: «Perché infastidite questa donna? Essa ha compiuto un'azione buona verso di me. <sup>11</sup> I poveri infatti li avete sempre con voi, me, invece, non sempre mi avete. <sup>12</sup> Versando questo olio sul mio corpo, lo ha fatto in vista della mia sepoltura. <sup>13</sup> In verità vi dico: dovunque sarà predicato questo vangelo, nel mondo intero, sarà detto anche ciò che essa ha fatto, in ricordo di lei».

### **Dal Catechismo degli adulti**

[862] «Beati i puri di cuore». Sono le persone rette di cuore. Consapevoli del profondo disordine che si radica nel cuore dell'uomo, vigilano su se stessi e si purificano incessantemente. Sono leali con Dio e sinceri nel cercare la sua volontà; sono schietti e franchi con gli altri, come Gesù. [907] L'insegnamento di Gesù, in conformità con l'Antico Testamento, pone il cuore al centro della vita morale. Dal cuore vengono i pensieri, le parole e le azioni, buone e cattive. Nel cuore nascono la fede e l'incredulità. La nuova giustizia evangelica trascende l'osservanza esteriore; esige un cuore retto, purificato dall'orgoglio, dalla cupidigia, dalla lussuria, da ogni disordine: «Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio». La luce interiore deve rischiarare l'intera condotta, come l'occhio limpido rischiarava tutto il corpo e la lampada accesa sul candelabro rischiarava la casa.